

Picasso
a partire da
€ 13.240
con ecobonifici
+ IPT ed opzioni



DI COSOLA BARLETTA - Via Trani, 207
Tel. 0883 333988

Redazione:
Via Sant'Antonio, 73
Tel. 0883/341011 - Fax. 080/5502070
E-mail: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

GM
Quotidiano fondato nel 1887

Registrazione Tribunale Bari n. 10/04 del 17.02.2004

Publicità - Publikompass Barletta:
Via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax. 0883/347937
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

Nuova C3
a partire da
€ 8.600
con ecobonifici
+ IPT ed opzioni



DI COSOLA BARLETTA - Via Trani, 207
Tel. 0883 333988

L'APPUNTAMENTO

Oggi, alle 19.30, presso la Libreria Duemila, via Bologna 1, ad Andria, intervverrà la scrittrice Loredana Lipperini per la presentazione del libro «Ancora dalla parte delle Bambine» (Feltrinelli).

STELLE



Capricorno
dal 22 dicembre al 19 gennaio

IL TEMPO DI OGGI

Temperature:
Minima: **10**
Massima: **11**
Percepita: 11

Vento: da Sud-Est (scirocco) brezza leggera

IL TEMPO DI DOMANI

Temperature:
Minima: **10**
Massima: **12**
Percepita: 12

Vento: da Sud (mezzogiorno) bava di vento

NOTIZIE UTILI

Istituito il divieto di fermata e sosta ambo i lati, a tutti i veicoli, in via Romagnosi 21 (angolo via Genovesi), ad Andria, lungo il fronte occupato dal ponteggio, sino al 5 febbraio 2008. Motivo: lavori di manutenzione.

NUMERI UTILI

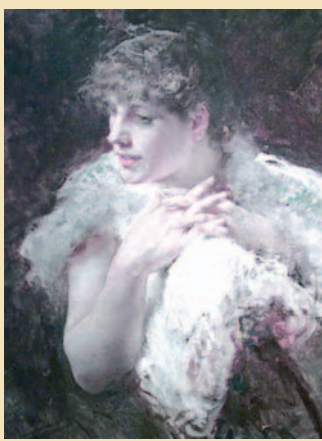
Acquedotto (guasti)	800-735735
Gas (assistenza clienti)	800-900700
Enel (guasti)	803-500
Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del Fuoco	115
Croce Rossa	0883-526924

BARLETTA | Il quadro torna al proprietario

Bye - bye «Signora napoletana»

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** La «Signora napoletana» lascia Palazzo Della Marra di Barletta e torna a casa del proprietario. Insomma, nel senso dell'acquisto, questo «matrimonio non s'ha da fare». La tela, attribuita a Giuseppe De Nittis, fu acquistata l'estate scorsa a Londra presso la casa d'asta Christie's per la somma di circa 540 mila euro dall'imprenditore barlettano Lino Tatò. Il Comune di Barletta lanciò una colletta popolare per raccogliere fondi al fine di annoverare il quadro tra i gioielli presenti a «casa De Nittis», introitando però, alla fine della fiera, meno di 50 mila euro. L'operazione non è andata a buon fine. Per di più Christine Farese Sperken, studiosa dell'opera di De Nittis, ha espresso a fine novembre sulla «Gazzetta» dubbi sull'attribuzione dell'opera al pittore barlettano-parigino dell'Ottocento. Ora, i denari raccolti (ma molti avevano preannunciato versamenti che non hanno mai effettuato) saranno restituiti. Il sindaco Nicola Maffei non nasconde una certa amarezza per «come la vicenda si è sviluppata e per certe congetture effettuate sull'operazione». «Mi riprendo il mio quadro e attendo risposte ufficiali in merito alla paternità. Faccio presente che molti di coloro, che avevano promesso soldi, e mi riferisco soprattutto a tanti politici, non hanno onorato l'impegno», sottolinea Tatò.



«Signora napoletana» [foto Calvaresi]

TRANI | Dopo i fatti di Napoli, il centrodestra critica il fronte che ha bocciato l'impianto

«Rifiuti, occasione persa»

È quella del termovalorizzatore proposto dall'Amet di Trani

CANOSA

Cresce la tensione per il paventato arrivo di altri rifiuti

● **CANOSA.** Il ventilato utilizzo della discarica «Bleu», in contrada «Tufarelle», per lo sversamento dei rifiuti speciali provenienti dalla Campania, ha messo in allarme da giovedì il circolo di Legambiente e la sezione del Wvrf. Le due associazioni cittadine per la difesa dell'ambiente e della salute, che, di comune accordo, hanno deciso di convocare con urgenza, per oggi mercoledì 9 alle 20.30, il «Forum ambientale» «perché la comunità ha bisogno di essere informata su quello che potrebbe accadere e sulle decisioni da prendere. E per questo occorre la più ampia partecipazione della città».

BUFANO A PAGINA 7



Il quadro comandi di un termovalorizzatore [foto Calvaresi]

● Mentre a Trani si rifà vivo il partito del termovalorizzatore con decise prese di posizione dell'assessore comunale Ninni De Toma e di Alleanza nazionale (mentre Verdi e Legambiente ribadiscono il loro no). Intanto nella vicina Barletta la locale delegazione di Alleanza nazionale chiede di escludere la cemeniteria dall'ipotesi di bruciare il «cdr» prodotto nella discarica proprio di Trani. Insomma la questione rifiuti tiene banco anche nel Nord Barese.

SERVIZI A PAGINA 2 E 5

ECCO QUAL È IL RUOLO DEL TEATRO CURCI

di ANNALISA DELVECCHIO *

Chiamata in causa dai due recenti interventi sulla politica teatrale della nostra città, pubblicati sulle pagine di questo giornale, il primo di Manrico Gammara ed il secondo di Antonio Turi, intervengo chiarendo la funzione istituzionale di un teatro pubblico come centro culturale di un territorio, che sottende il progetto di programmazione e di formazione proposto negli ultimi anni nel teatro Curci ed accolto, condiviso, dall'Amministrazione, con grande sensibilità e lungimiranza sugli sviluppi ed implicazioni. Il responsabile del ruolo istituzionale teatrale deve proporre cultura cercando di intrigare, coinvolgere e interessare il pubblico. Lo spettatore per entrare a teatro deve registrare un richiamo attraente. Questo è possibile, con un'utenza allargata, differenziando i cartelloni, indirizzandoli a target di spettatori differenti, senza mai fare scendere la proposta culturale, ma orientandola verso livelli qualitativi sempre più alti.

Ci vuole quindi una proposta culturale aggiornata che coniughi tradizione e contemporaneo, perché gli spettatori fedeli non perdano l'entusiasmo di andare a teatro e nuovi spettatori siano coinvolti, stimolati. Il teatro deve essere un interlocutore vivo e vicino al cittadino, deve continuamente attivare una proposta di modernità e contemporaneità orientata su una programmazione che tenga conto delle produzioni internazionali, nazionali e regionali di alto valore artistico e di comprovata professionalità. L'obiettivo principale perseguito dall'istituzione preposta a realizzare un progetto teatrale pubblico è allargare nel senso più democratico l'utenza, ampliando la conoscenza del teatro. Un processo funzionale all'allargamento concreto dell'utenza teatro è la rassegna per le scuole, programmata da un decennio a Barletta da questa direzione con una media di 30 spettacoli a stagione ed una partecipazione complessiva in media di 9.500 studenti l'anno.

SEGUE A PAGINA 8

ANDRIA

Case di campagna occupate dagli immigrati

● **ANDRIA.** Case sparse in campagna occupate dagli immigrati, il fenomeno non nuovo, sta esasperando i legittimi proprietari che si vedono costretti a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine per poter accedere al proprio terreno. «Siamo stufi di vedere la nostra campagna occupata da abusivi. Rischiamo la vita ogniqualvolta li invitiamo ad andare via». Una situazione incresciosa, insomma, che sta tenendo con il fiato sospeso diverse famiglie di Andria in balia di decine e decine di extracomunitari clandestini che, specie in questo periodo, stanno affollando la periferia andriese. E così molti cittadini per recarsi sul proprio fondo hanno bisogno dei carabinieri. Succede in contrada San Valentino, sulla strada vicinale «Zagarìa» ma anche altrove, a San Valentino, al SS. Salvatore, da via Canosa a via Monte Faraone.

BALSAMO A PAGINA 2

Ventura (Psdi): dimenticata la sesta provincia

«Case popolari amnesia della Regione»

● **BARLETTA.** «Ancora una volta la Regione Puglia dimentica la sesta provincia, Barletta-Andria-Trani». La denuncia arriva dall'assessore comunale di Barletta, Alfonso Ventura (Psdi). Il motivo del «j'accuse» è presto detto. La recente legge di approvazione del bilancio 2008 della Regione Puglia ha soppresso le Commissioni per la formazione delle graduatorie e per la mobilità degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ad eccezioni di quelle aventi sede a Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. Soppressa, quindi, la Commissione che faceva riferimento ai comuni della provincia Bat e che aveva sede ad Andria. L'attività, i compiti e le funzioni sono stati trasferiti alla sede di Bari. «Questa soppressione - sostiene l'assessore Ventura - avrà gravi ripercussioni sulla già critica situazione abitativa di Barletta, Andria, Canosa, Minervino, Spinazzola». «Ricordo - prosegue l'assessore barlettano - che l'attività della suddetta commissione è indispensabile per garantire un alloggio a quei cittadini che versano in stato di disagio

economico e abitativo». «Considerando - spiega Ventura - che il problema abitativo nella provincia Bat continua ad assumere considerevoli livelli di guardia, immaginiamo d'ora in poi cosa avverrà con il trasferimento delle competenze alla commissione di Bari. C'è il rischio di ulteriori paralisi». «Che fine ha fatto la provincia Bat? - si chiede l'assessore comunale di Barletta, Alfonso Ventura - Che fine hanno fatto i consiglieri regionali, sia di maggioranza che di minoranza, che dovrebbero rappresentare e garantire le esigenze della popolazione che li ha eletti. E loro, invece, hanno approvato una legge senza nemmeno leggerla o prendere in considerazione quali saranno le ripercussioni su un problema di vitale importanza per tante famiglie del nord barese». «È necessario che si intervenga - conclude Ventura - per mantenere questa commissione. Si parla tanto di sesta provincia e poi nei fatti la si espropria di quelle già minime competenze riconosciute. [michele piazzolla]

SANITÀ

«Inammissibile il blocco dei ricoveri»



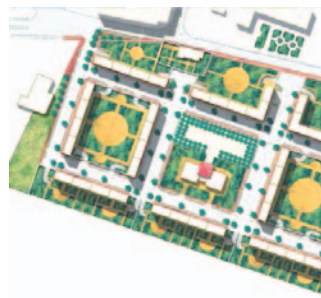
L'interno di un reparto

● «Siamo costretti ancora una volta a registrare disservizi nella sanità pugliese che sembra inesorabilmente affondare. Definire una vergogna il blocco dei ricoveri ordinari nella Asl Bat è solo un eufemismo». E' quanto afferma il responsabile regionale Sanità dell'Italia dei valori Puglia, Giuseppe Caprioli. «Continua l'odissea dei cittadini-utenti-malati alla ricerca disperata di un posto letto per ricoveri ordinari nelle Asl pugliesi, in modo particolare da qualche giorno nella sesta provincia. Disarmante il comportamento del direttore sanitario, dott. Nicola Silvestri, che con una circolare interna ha comunicato asetticamente di fatto la mancanza di posti letto e il blocco dei ricoveri ordinari».

SERVIZIO A PAGINA 3

BISCEGLIE

Edilizia popolare arrivano i suoli per le cooperative



Il progetto delle cooperative per la 167

● **BISCEGLIE.** Il sogno di farsi una casa in cooperativa, dopo tanti ritardi, inizia a concretizzarsi ed a diventare realtà per decine di nuclei familiari biscegliesi. Infatti l'iter per la realizzazione del P.E.E.P. (piano di edilizia economica e popolare) nella cosiddetta «zona 167» prosegue. Domani, 10 gennaio, alle ore 9.30, il sindaco Francesco Spina procederà alla consegna dei lotti alle cooperative assegnatarie, cui seguirà l'inizio dell'apertura dei cantieri nella zona 167 in via Imbriani. Sono oltre 450 le famiglie che attendono da anni l'accesso alla prima casa a prezzi contenuti e dopo circa trent'anni la comunità biscegliese vede l'avvio di un nuovo Piano di Edilizia Economica e Popolare.

DE CEGLIA A PAGINA 6

L'Asl: «Nel Nord Barese esclusi problemi di meningite»

● **BARLETTA.** «Non vi è alcun timore e nessun allarme per quanto riguarda la meningite nel Nord barese. Invito la popolazione a non lasciarsi suggestionare e a rimanere tranquilla. Come dipartimento di prevenzione siamo attenti e le nostre strutture presenti sul territorio sono a disposizione per chiarimenti e assistenza medica». Questa la dichiarazione di Giancarlo Cannone, dirigente medico del dipartimento di prevenzione della Asl Bat. Cannone, inoltre chiarisce che: «come Asl, rispettando le norme a livello regionale, effettuiamo il vaccino raccomandato a bambini di età di quindici mesi e di dodici anni. Tuttavia, tutti coloro, che volessero vaccinarsi possono farsi prescrivere il vaccino dal loro medico di famiglia. Ripeto è importante non lasciarsi farsi prendere dal panico». Il meningococco ha come habitat naturale l'uomo e, generalmente i posti a rischio sono luoghi affollati con scarso ricambio d'aria, i primi segni della malattia sono molto generici e vengono confusi come quelli dell'influenza poi subentrano cefalee intense, vomito, fotofobia, rigidità nucale, stato confusionale e torpore. [giu. dim.]

PRESTITI FINO a € 30.000

PRESTITI PERSONALI

Mutui Casa FINO AL 100%

Midas
Franchising Creditizio

Ag. MIDAS BARLETTA(BA)
e-mail: barletta.ba@finmidas.com
www.rudicollection.it/midas
Tel. 0883 332216 - Fax 0883 336180
Via Vitroni,30 - 70051 BARLETTA(BA)
U.I.C. 63291